



Cronaca - Lanciano (Ch): omicidio D'Eliseo, Cassazione respinge richiesta di scarcerazione marito

Chieti - 06 set 2024 (Prima Notizia 24) Di Nunzio è detenuto in carcere a Teramo.

La Corte di Cassazione ha detto no alla richiesta di scarcerazione per l'ex ispettore dei Vigili del Fuoco di Lanciano (Ch), Aldo Rodolfo Di Nunzio, 72 anni, accusato dell'omicidio della moglie, Annamaria D'Eliseo, la 60enne strangolata con fili elettrici il 15 luglio 2022 nella cantina della loro abitazione. Le motivazioni del rigetto, al momento, non sono ancora note. E' la terza volta che i legali dell'uomo, attualmente recluso nel carcere di Teramo, presentano istanza di scarcerazione: in precedenza, gli avvocati Alberto Paone e Nicola De Fuoco avevano ricevuto i pareri negativi della Corte d'Assise di Lanciano (Ch) e del Tribunale del Riesame dell'Aquila. Nella giornata di ieri, durante la discussione in Cassazione, anche il Procuratore Generale aveva chiesto di respingere il ricorso, in base ad una valutazione di fatto, più che di legittimità. Negli altri due ricorsi rigettati, i giudici avevano evidenziato, in particolare, il rischio di reiterazione del reato, tema che la difesa ha sempre respinto, considerando che Di Nunzio è stato arrestato 18 mesi dopo l'omicidio ed era sempre rimasto solo in casa. Quindi, i difensori hanno presentato la terza richiesta, dati la mancanza di elementi probatori e la reiterazione di atti violenti e i risultati contrastanti delle perizie foniche eseguite sull'audio della telecamera di sorveglianza fuori dall'abitazione. La nuova udienza è in programma l'11 ottobre alla Corte d'Assise di Lanciano: saranno ascoltati i figli dell'imputato e il genetista del Ris Giovanni Sechi. Di Nunzio, accusato di omicidio volontario aggravato dal rapporto coniugale, era stato arrestato l'11 gennaio scorso, dopo la perizia fonica ordinata dal Procuratore Capo di Lanciano, Mirvana Di Serio.

(Prima Notizia 24) Venerdì 06 Settembre 2024